

Verbale della seduta di g. 07 ottobre 2015, nr.782

Il giorno sette del mese di ottobre dell'anno duemilaquindici presso gli uffici del Vice Presidente del Consiglio Comunale, Consigliere Salvatore Finazzo, siti al III° piano del Palazzo di Città, si è riunita, in seduta esterna, la 2^a Commissione Consiliare, giusta convocazione prot. n.402 del 29 settembre 2015, o.d.g. suppletivo prot n.409 del 5 ottobre 2015 e nota del 7 ottobre 2015. Alle ore 15,00 sono presenti il Presidente Caracausi ed i Consiglieri Finazzo, Pizzuto e Vinci. Sono presenti l'Assessore Giovanna Mrano ed il Dr. Basile. Aperta la seduta, il **Presidente Caracausi**, nel ringraziare i presenti, rappresenta che la Commissione ha richiesto questo incontro per valutare, insieme all'Assessore ed al Dr. Basile, delegato dal Sindaco per il regolamento sulla Movidà, gli emendamenti che la stessa ha presentato al regolamento e che hanno avuto il parere tecnico ed, anche, per stabilire una metodologia che consenta di approvarlo in Consiglio Comunale, atteso che l'apposita ordinanza del Sindaco scadrà il 31 ottobre 2015. Procede alla lettura dei pareri resi dal Dr. Basile e ritiene che alcuni di essi hanno un valore tecnico mentre alcuni, a suo parere, hanno un aspetto politico non condivisibile. Evidenzia il lavoro svolto dalla Commissione che con la collaborazione di tutti gli interessati e con la disponibilità dell'Assessore Marano ha cercato di migliorare questo regolamento molto contestato. Se il Dr. Basile fosse stato più presente ai diversi inviti sicuramente si avrebbero avuti quei suggerimenti più precisi per renderlo migliore nel rispetto di tutti.

Il Dr. Basile, scusandosi per non essere stato più presente, tiene a precisare che i pareri resi esulano da ogni valutazione ed influenza politica, soprattutto esterna, e quindi contesta quanto evidenziato dal Presidente Caracausi. Tiene a precisare che alcuni suoi suggerimenti sono per evitare che questo regolamento, che ha una sua ratio ed un suo fine, venga inficiato con l'inserimento di norme non dovute e possa essere oggetto di diniego da parte del Giudice Amministrativo.

Il Presidente Caracausi ribadisce che non era nelle sue intenzioni offendere, soltanto ha voluto evidenziare che non può essere vanificato il ruolo ed il lavoro svolto dalla Commissione che, rendendosi conto che l'ordinanza, di cui questo regolamento è fotocopia, non ha prodotto gli effetti sperati, ha voluto lavorare per migliorarlo nel rispetto dei cittadini e degli esercenti. Si è pensato che alcuni provvedimenti potessero servire a combattere l'abusivismo e a decongestionare il centro storico.

Si dà atto che alle ore 15,25 entra il Cons. Di Pisa.

L'Assessore Marano dice che l'Amministrazione attiva, essendo questa una materia molto complessa, ha voluto predisporre un regolamento con l'ausilio del Dr. Basile che sicuramente ha collaborato proficuamente con suggerimenti utili per tutelarla da interventi esterni. Ha partecipato a diverse riunioni con il Prefetto, con il Questore, con il Comitato dell'ordine pubblico e sicurezza, con i residenti, che sono tutti concordi su un unico punto, che non può essere consentita musica all'esterno, e soprattutto in amplificato nel rispetto della quiete pubblica, e pertanto l'Amministrazione rimarrà ferma nelle sue posizioni e non è disponibile ad alcuna modifica, si riferisce al sistema premiante proposto dalla Commissione, anche se è previsto l'utilizzo di uno strumento particolare, il limitatore con memoria, che sicuramente sarà utile anche per la musica in acustica, che consentirà ai VV.UU. di verificare, anche dopo giorni, se i limiti dei decibel sono stati superati. I residenti,

soprattutto del centro storico, vedono la presenza dei locali e dei cittadini che li frequentano come una sicurezza ed un deterrente per la microcriminalità, ma sempre nel rispetto del vivere sociale ed anche dell'ambiente. Naturalmente la musica in acustica e soltanto all'interno del locale raziocinerà le denunce dei cittadini e di conseguenza gli interventi dei VV.UU. Concorda con alcuni punti proposti dalla Commissione per accedere alla premialità. Ritiene che l'ordinanza abbia sortito effetti positivi, perché i reclami o le denunce dei cittadini sono diminuiti rispetto ai quattrocento trascorsi e poi perché i controlli dei VV.UU. hanno fatto sì che alcuni locali venissero chiusi.

Si dà atto che alle ore 15,35 entra il Cons. Anello.

Il Presidente Caracausi, visto il parere tecnico negativo dato dal Dr. Basile sulla divisione della città in due zone, perché manca il piano di zonizzazione, dice che la Commissione ha preso questa decisione perché ha ritenuto che in questo modo si potessero attutire quelle zone che in questo momento soffrono. Chiede al Dr. Basile se c'è un modo, in attesa che l'Amministrazione si doti di un piano di zonizzazione, di dividere la città per decongestionare alcune zone della città.

Il Cons. Anello ricorda che la L.447/95 prevede la zonizzazione. La Commissione ha ritenuto di dividere la città in due aree per differenziarla dalle borgate marinare e dalla zona industriale. Chiede al Dr. Basile se può dare, alla Commissione, un supporto tecnico per avviare alla L.447/95.

Il Dr. Basile dice che le zone vanno individuate particelle su particelle indicate nel Prg. La zonizzazione è importante perché la città deve essere divisa in zone. La Commissione ha operato questa suddivisione in relazione alla musica che si vuole o si può dare, ricorda, a tal proposito, che i decibel consentiti dalla legge, sono più bassi rispetto a quelli che si vogliono concedere. Il problema è la musica data nelle ore serali che deve essere data soltanto in acustica controllata, con determinati strumenti, all'interno del locale a porte e finestre chiuse. Fa presente che anche questa suddivisione della città può essere oggetto di attenzione da parte del Tar, perché ogni decisione deve essere corredata da una motivazione valida ed in questo caso particolare non pensa che l'erogazione della musica sia condivisibile,

Il Cons. Finazzo ritiene che a questo punto sarebbe opportuno vietare l'erogazione di ogni tipo di musica.

Il Cons. Anello afferma che la suddivisione della città, che, a suo parere può essere rivista, è stata fatta in funzione degli orari, che sono stati ritoccati, soltanto per il periodo estivo. Il sistema virtuoso, voluto dalla Commissione, è un modo per avere risultati contro l'abusivismo e gli stessi esercenti contribuiranno a combatterlo. Il centro storico verrà decongestionato a favore delle borgate e delle fasce marinare.

L'Assessore Marano ritiene che il Prg consentirà di individuare una zona dove si può fare musica fino ad ora tarda senza che arrechi disturbo alla quiete pubblica. Bisogna fare attenzione alle borgate marinare di Sferracavallo, Vergine Maria ed Arenella che già sono altamente frequentate, anche in questo caso l'intrattenimento deve essere serale ed a porte chiuse.

Il Presidente Caracausi ribadisce che la suddivisione in aree ha soltanto lo scopo di stabilire gli orari in cui si può fare musica. Il principio rimane lo stesso anche se si tolgono le borgate marinare, che a quanto sembra, hanno gli stessi problemi per la quiete pubblica.

Si dà atto che alle ore 15,55 entra il Cons. Sala.

Il Dr. Basile ritiene che bisogna fare attenzione a non dare adito a ricorsi da parte di esercenti che si sentono sminuiti o lesi rispetto agli altri. Bisogna trovare un punto di equilibrio per tutelare sia la quiete pubblica e sia l'esercente.

Il Presidente Caracausi chiede se può essere una strada percorribile, presentare un o.d.g. con il quale si impegna l'Amministrazione a predisporre, entro sei mesi, il piano di zonizzazione, visto che oggi si parla soltanto di suddivisione della città in due aree.

Il Cons. Sala ricorda che è stato presentato un o.d.g. in tal senso, ma è stato disatteso. A suo parere la città è già dotata di un piano di zonizzazione, redatto, in parte, dall'Università di Perugia che non è completo e non in vigore. La Commissione ha individuato delle aree, senza pensare ad una vera zonizzazione, per cui si sono inserite anche le zone industriali. La zonizzazione prevede anche interventi di bonifica per evitare che interventi esterni determinati da altre cause possano incidere negativamente. Si parla di limite territoriale o acustico? Nel momento in cui si presenta l'evento straordinario, occorre considerare che bisogna andare in deroga e su quali basi si decide? Ritiene che bisogna blindare questo regolamento per evitare che sia esposto a giudizi esterni.

Il Dr. Basile dice che il Consiglio Comunale può inserire nel regolamento la dicitura che la Giunta potrebbe concedere deroghe in caso di eventi importanti e straordinari, in alcune zone individuate in maniera particolare.

L'Assessore Marano dice di prestare attenzione al capitolo delle deroghe legate a motivi o eventi eccezionali.

Si passa alla lettura degli altri emendamenti che hanno avuto il parere tecnico favorevole con alcune condizioni, e che si riferiscono: a) all'obbligo per l'esercente di dotarsi di strumenti particolari, limitatore della musica con memoria e della molla spingi porta, per accedere al sistema premiante; b) alla esclusione dal regolamento dei locali di pubblico spettacolo..

Il Dr. Basile dice che anche in questo caso, bisogna fare attenzione a non obbligare gli esercenti a certi costi. Chi non riesce a sostenere determinate spese e si comporta in maniera virtuosa, per quale motivazione deve essere escluso dal sistema premiante? Sarebbe opportuno, a suo parere, diminuire i punti per accedere al sistema premiante ed inserirne soltanto alcuni, visto che molti di essi già sono impliciti nel regolamento stesso. Sull'emendamento con il quale la Commissione ha escluso i "Locali di pubblico spettacolo", anche in questo caso ritiene che bisogna fare attenzione ai limiti di esclusione che si impongono, anche se si rispecchia l'orientamento del Sindaco.

Il Cons. Sala dice che il limite è soltanto per la materia di acustica all'esterno.

Il Dr. Basile ribadisce che bisogna fare attenzione a consentire la musica all'esterno del locale. In questo campo incidono le decisioni assunte dalla Commissione di pubblico spettacolo per le quali la musica va fatta soltanto all'interno del locale in acustica ed a porte e finestre chiuse. Le discoteche vanno escluse da questo regolamento, in quanto disciplinate dal Tups, e non tutti i locali di pubblico spettacolo e quindi attenzione a non modificare il regolamento. Tutto è soggetto a profili di sicurezza e di acustica, per i quali una perizia in tal senso è necessaria. Sono state previste alcune sanzioni.

Il Cons. Sala chiede, se ci sono attività di pubblico spettacolo per le quali non sono previste l'autorizzazione della Commissione pubblico spettacolo e del Comitato di ordine pubblico e sicurezza, si può ipotizzare di inserirle in questo regolamento?

Il Presidente Caracausi procede alla lettura dell'emendamento relativo all'inserimento del capitolo III bis, sistema premiante, che ha avuto il parere tecnico contrario e ne chiede la motivazione.

Il Dr. Basile dice che, a suo parere, si snatura la ratio del regolamento stesso. Bisogna specificare in base a quale sistema si concede il premio ed anche coordinare alcune previsioni con il ragionamento sulla Tosap. Fa presente che alcune concessioni vengono date con determinazioni dirigenziali.

Il Cons. Sala ricorda che i benefici previsti sono soltanto due: 1) l'ora in più, soltanto nel periodo estivo, di dare musica, all'esterno, con l'obbligo di dotarsi del limitatore con memoria, che consente di fare i controlli anche dopo giorni; 2) la riduzione delle tasse.

Il Dr. Basile riprendendo quanto già detto, ritiene che va definito meglio il tipo di apparecchiatura, che va installata e sigillata da un tecnico dell'Amministrazione Comunale, la cui manomissione prevede forte sanzioni anche penali e che può essere aperta soltanto dai VV.UU per i controlli. Altro rilievo è su come l'esercente riesca a dimostrare ai VV.UU, che ha rispettato almeno sette dei punti previsti per essere ritenuto virtuoso. Occorre, a suo parere, essere più specifici nei punti obbligatori, che come detto precedentemente possono essere più limitati, anche per l'utilizzo di personale addetto alla vigilanza. Ribadisce che non concorda con il dare, come premio, la possibilità di fare musica all'esterno, in amplificato, perché si potrebbe inficiare il regolamento.

L'Assessore Marano ricorda che l'insonorizzazione del locale, prevista nel sistema premiante, è già obbligatoria, difatti nei prossimi giorni inizieranno i controlli sui locali che hanno avuto l'autorizzazione già da tempo.

Si dà atto che alle ore 16,45 esce il Cons. Di Pisa.

Il Cons. Anello non concorda con quanto detto e sostenuto finora dall'Assessore Marano e dal Dr. Basile. E' evidente che l'ordinanza del Sindaco non funziona, anche se l'Assessore Marano all'inizio ha detto che ha prodotto qualche risultato positivo. Visto che il Sindaco ha detto e ribadito che la responsabilità su questa tematica della Movidà è esclusivamente del Consiglio Comunale, si è giunti alla determinazione di approvare da subito questo regolamento. La Commissione, al di là delle appartenenze politiche, ha svolto un lavoro eccelso che non merita di essere denigrato in questa maniera sia dall'Assessore, con il quale, bisogna dare atto, si è lavorato in sintonia e collaborazione reciproca, e soprattutto dal Dr. Basile, che non è mai stato presente ai lavori della stessa, nonostante i numerosi inviti per avere il suo contributo in modo da evitare di scrivere suggerimenti o modifiche oggi contestate. Ritiene che bisogna essere sensibili nel dare alcuni pareri e concessioni, quale il sistema premiante, creato per far sì che gli stessi esercenti combattano l'abusivismo per non essere disturbati dai controlli e per essere accreditati nel sito del Comune.

L'Assessore Marano ribadisce che l'Amministrazione non condiderà mai, come sistema premiante, la musica in amplificato all'esterno, così come deciso dalla Commissione, alla quale bisogna riconoscere e dare merito del lavoro svolto. Non accetta le accuse mosse, dalla Commissione, al Sindaco che non ha voluto scaricare

la titolarità di questa materia al Consiglio Comunale, ma si sono presentati eventi ed interventi esterni che hanno inciso in tal senso. Non condivide, inoltre, che si dica che le ordinanze non funzionino, perché in alcuni casi hanno avuto esito positivo, così come detto all'inizio di questa riunione, nel rispetto dei cittadini. Conferma la propria disponibilità alla Commissione. Qualora si volessero assumere posizioni diverse, ognuno in aula si assumerà le proprie responsabilità anche politiche. Ritiene che il vero scopo sia quello di far sì che si semplifichino i controlli.

Il Cons. Anello ribadisce che il limitatore, voluto dalla Commissione, ha una sua funzione che lo porta a diminuire, in automatico, l'emissione della musica.

Il Cons Sala tiene a precisare che bisogna tenere presente che anche il brusio causato da più persone ha una sua incidenza. Da quanto detto dall'Assessore Marano, l'Amministrazione vuole che si rispetti la normativa, cioè proibire la musica in acustica anche all'esterno e pertanto ribadisce che la sua posizione, anche in aula, sarà questa. Con questo regolamento si è voluto un certo indirizzo da seguire che si valuterà durante il suo iter, soprattutto, in aula.

Il Cons. Pizzuto concorda con quanto detto dal Consigliere Sala, soprattutto sul lavoro svolto dalla Commissione che non può essere denigrato.

Il Cons. Anello sostiene che da quanto si è potuto capire, questo regolamento sarà votato in aula soltanto dalla maggioranza. Prende atto che il lavoro svolto dalla Commissione è vanificato soprattutto alla luce dei pareri contrari dati dal Dr. Basile, a suo parere, senza valide motivazioni.

Il Dr. Basile ribadisce che i pareri contrari resi si basano sul diritto amministrativo che prevede che non vengano violate determinate norme. Ricorda che è necessario specificare chi concede la l'autorizzazione, chi sanziona e chi revoca.

Il Presidente Caracausi prende atto che la musica in amplificato non sarà condivisa e concorda che si possano rivedere i punti di cui al capitolo III[^] bis per il sistema premiante.

I lavori hanno fine alle ore 17,15

Letto ed approvato

Il Segretario

Vincenzo Caruso



il Presidente
Paolo Caracausi